

Copia

COMUNE DI FELITTO
Provincia di Salerno
Piazza Mercato C.A.P. 84055
tel. 0828.945028 fax 0828.945638
e-mail comunedifelitto@tiscalinet.it
cod. fiscale 82002890653 e p. I.V.A. 00627950652

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 16

Del 15.2.2008

Legge 21.11.2000 n.353 recante "Legge- quadro in materia di incendi Boschivi" Art. 10 comma 2: catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, valido per l'anno 2007-Avvenuta pubblicazione degli atti-Osservazioni presentate dai soggetti interessati-Controdeduzioni alle osservazioni. Approvazione definitiva

L'anno Duemilaotto il giorno quindici del mese di Febbraio

Alle ore 8,30 nella sede dell'adunanza del Comune suddetto

Previa osservanza dalla formalità prescritta dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta comunale dell'Ente.

All'appello risultano:

PRESENTI

ASSENTI

	PRESENTI	ASSENTI
Caronna Maurizio	X	
Gatto M.Luisa		X
Sabetta Antonio	X	
Trotta Angelo	X	
Di Stasi Giovanni		X

Constatato il numero legale degli intervenuti, il sindaco Caronna Maurizio assume la presidenza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Cecilia Cartosciello**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 21/11/2000, n. 353 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi e, in particolare, l'art. 10 "Divieti, prescrizioni e sanzioni", comma 2, con il quale si prescrive ai comuni di provvedere, entro novanta giorni dalla data di approvazione, da parte delle regioni, del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi (cosiddetto Piano AIE) previsto dall'art. 3, comma 1, della stessa legge n. 353/00, al censimento, tramite apposito catasto, dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato.

Visto il decreto del Ministro dell'Interno 20/12/2001, recante "Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi H;

Vista l'Ordinanza n. 3606 del Presidente del Consiglio dei Ministri 28/08/2007 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Lazio, Campania, Puglia, Calabria e della regione Siciliana in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione".

Visto l'art. 2, comma 51, della legge 23/12/1996, n. 662, il quale dispone che non possono formare oggetto di sanatoria edilizia, ai sensi dell'art. 39 della legge 23/12/1994, n. 724, le costruzioni abusive realizzate sopra e sotto il soprassuolo boschivo distrutto o danneggiato per cause naturali o atti volontari.

Visto il decreto-legge 30/09/2003, n. 269 recante "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, della legge 24/11/2003, n.326 e, in particolare, l'art. 32 "Misure per la riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica, per l'incentivazione dell'attività di repressione dell'abusivismo edilizio, nonché per la definizione degli illeciti edilizi e delle occupazioni di aree demaniali ", comma 27, lettera f), i quali dispongono che:

"27. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 32 e 33 della legge 28.02.1985, n. 47, le opere abusive non sono comunque suscettibili di sanatoria, qualora:

... omissis...

j) fermo restando quanto previsto dalla legge 21.11.2000, n. 353, e indipendentemente dall'approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3 della citata legge n. 353 del 2000 (Nota: trattasi del piano regionale sopra richiamato per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi che la Regione deve adottare ai sensi dell'art. 3 della stessa legge n. 353/00), il comune subordina il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria alla verifica che le opere non insistano su aree boscate o su pascolo i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco. Agli effetti dell'esclusione dalla sanatoria è sufficiente l'acquisizione di elementi di prova, desumibili anche dagli atti e dai registri del Ministero dell' Interno, che le aree interessate dall'abuso edilizio siano state, nell'ultimo decennio, percorse da uno o più incendi boschivi;

Considerato che il suindicato catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio è uno strumento indispensabile per attuare i principi di tutela dei boschi e dei pascoli presenti nel territorio comunale in attuazione di quanto previsto nella citata legge 21/11/2000, n. 353, anche alla luce degli eventi incendiari di origine dolosa o quantomeno colposa verificati in Italia nell'estate 2007, al fine di preservare le aree verdi del Paese ed evitare che gli eventi incendiari suddetti siano preordinati a

disegni criminosi speculativi in campo edilizio e/o in relazione ad un diverso uso del territorio rispetto a quello presente al momento dell'incendio, in considerazione che, a seguito dell'avvenuta approvazione degli elaborati tecnici costituenti detto catasto, nei territori comunali ivi censiti troveranno applicazione i seguenti divieti e prescrizioni ai sensi delle norme in premessa citate:

1) le zone boscate ed i pascoli del territorio comunale i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non potranno avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tali aree sarà comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

2) in tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone percorse dal fuoco, stipulati entro quindici anni dal verificarsi dell'incendio, dovrà essere espressamente richiamato il vincolo indicato al precedente punto 1), pena la nullità degli atti stessi;

3) sarà inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli percorsi dal fuoco, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili e ad attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data.

4) saranno inoltre vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli percorsi dal fuoco, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;

5) saranno altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia;

6) gli elaborati tecnici costituenti detto catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco saranno aggiornati annualmente sulla base degli incendi che si verificheranno nel territorio comunale di competenza; sarà ammessa la revisione degli elenchi definitivi dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti elencati ai precedenti punti da 1) a 5) solo dopo che saranno trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dai medesimi punti da 1) a 5);

7) nel caso di trasgressioni al divieto di pascolo su soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco indicato al precedente punto 5), troverà applicazione la sanzione amministrativa, per ogni capo, non inferiore ad €. 30,99 e non superiore ad €. 61,97 e, nel caso di trasgressione al divieto di caccia sui medesimi soprassuoli, troverà applicazione la sanzione amministrativa non inferiore ad €. 206,58 e non superiore ad €. 413,17;

8) nel caso di trasgressioni al divieto di realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili e ad attività produttive su soprassuoli percorsi dal fuoco indicato al precedente punto, troverà applicazione l'art. 44, comma 1, lett. c), del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 (arresto fino a due anni e ammenda da €. 30.986,00 ad €. 103.290,00). Il giudice, nella sentenza di condanna, disporrà la demolizione dell'opera e il ripristino dello stato dei luoghi a spese del responsabile;

9) nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo saranno vietate tutte le azioni individuate ai sensi dell'art. 3, comma 3, letto f), della legge 21/11/2000, n. 353 determinanti anche solo potenzialmente l'insacco di incendio;

10) per le trasgressioni ai divieti indicati al precedente punto 9) troverà applicazione la sanzione amministrativa del pagamento di una somma non inferiore ad €. 1.032,91 e non superiore ad €. 10.329,14. Tali sanzioni saranno raddoppiate nel caso in cui il responsabile appartenga a una delle categorie descritte all'art. 7, commi 3 e 6, della legge 21/11/2000, n. 353 (personale appartenente all'

a) entro il suddetto periodo di n. 30 giorni consecutivi di pubblicazione dell'avviso di adozione del catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio e, quindi, entro il termine prescritto dalla legge per la presentazione delle osservazioni, sono pervenute n. 0 (diconsi zero) osservazioni da parte di vari soggetti interessati;

Preso atto che:

- gli elaborati tecnici costituenti il catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, valido per l'anno 2007, sono stati regolarmente depositati presso la segreteria del comune per n. 30 giorni consecutivi, di quanto prescritto dall'art. 10, comma 2, della legge n. 353/00 ed è stata data regolare pubblicità al deposito di tali elaborati tecnici mediante la pubblicazione dell'Avviso di adozione del catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, valido per l'anno 2007 nell'Albo Pretorio dell'Ente;

Visti i seguenti pareri espressi in merito all'approvazione definitiva degli elaborati tecnici costituenti il catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, valido per l'anno 2007;

Dato quindi atto che, non vi sono state osservazione da parte degli interessati;

VISTO infine, il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il parere tecnico favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs n. 267/200 dal responsabile dell'area tecnica ing. Daniele Gnazzo;

Con votazione unanime:

DELIBERA

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo;
- 2) **di approvare definitivamente**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 21/11/2000, n. 353, i nuovi elaborati tecnici costituenti il catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio valido per l'anno 2007;
- 3) **di dare atto**, pertanto, che dalla data di avvenuta esecutività del presente provvedimento, per le aree del territorio comunale perimetrate ed incluse nella cartografia facente parte del suindicato catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio valido per l'anno 2007, troveranno applicazione i divieti e le prescrizioni prescritti dalla normativa vigente in materia e, in particolare:
 - dall'art. 10 "Divieti, prescrizioni e sanzioni" della legge 21/11/2000, n. 353 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
 - dall'art. 2, comma 51, della legge 23/12/1996, n. 662;
 - dall'art. 32, comma 27, lettera f), del decreto-legge 30/09/2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 24/11/2003, n. 326;
 - dalle disposizioni contenute nella Parte VI del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 sul diritto al risarcimento del danno ambientale, alla cui determinazione concorrono l'ammontare delle spese sostenute per la lotta attiva e la stima dei danni al soprassuolo e al suolo;

- dagli artt. 423, 423-bis, 424, 425 e 449 del vigente codice penale secondo i quali troveranno applicazione le sanzioni di carattere penale ivi previste.

4) di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, è immediatamente esecutivo, non necessitando il visto di regolarità contabile di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/00;

**CATASTO COMUNALE INCENDI BOSCHIVI
ANNO 2007**

ELENCO PARTICELLE

FOGLIO	PARTICELLA	MQ	Data Incendio
14	16	1.479,98	25.05.2007
14	17	599,45	25.05.2007
14	18	10,11	25.05.2007
14	45	2.999,16	25.05.2007
14	320	1.248,43	25.05.2007
14	321	156,96	25.05.2007
14	506	403,60	25.05.2007
19	197	175,42	19.08.2007
19	360	157,97	19.08.2007
21	54	128,18	19.08.2007
21	57	196,05	19.08.2007
21	78	11.795,00	19.08.2007
21	79	7.862,00	19.08.2007
21	101	8.745,00	19.08.2007
21	103	131,78	19.08.2007
21	138	1.200,00	19.08.2007
21	150	21.633,13	19.08.2007
21	151	6.730,00	19.08.2007
21	152	5.023,71	19.08.2007
21	155	4.583,00	19.08.2007
21	156	5.525,00	19.08.2007
21	157	1.102,85	19.08.2007
21	236	60,06	19.08.2007
21	243	1.101,60	19.08.2007
21	102	357,78	19.08.2007
22	21	2.024,16	19.08.2007
22	50	2.441,74	19.08.2007
22	61	127,35	19.08.2007
29	01	928,35	19.08.2007
29	03	2.522,35	19.08.2007
29	12	578,06	19.08.2007
29	68	863,88	19.08.2007
29	69	3.195,41	19.08.2007
29	70	588,50	19.08.2007
29	88	10.760,42	19.08.2007
29	89	281,93	19.08.2007
29	102	492,78	19.08.2007
29	103	583,11	19.08.2007
29	104	539,93	19.08.2007
29	138	277,57	19.08.2007

Approvato e sottoscritto

F.TO Dott.ssa Cartosciello Cecilia
IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Maurizio Caronna
IL PRESIDENTE

COPIA conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

16 FEB. 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Cecilia Cartosciello

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

15 FEB. 2008

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni dal _____
e vi rimarrà sino al _____ come prescritto dall'art.124, comma
1, del D.Lgs. n.267/2000;

E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ ai signori
capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125, del D.Lgs. n.267/2000;

Si certifica altresì che la presente delibera è divenuta esecutiva il
giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ed è stata pubblicata
fino al _____

Dalla residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE